



Roma, li 17 Aprile 2023

Spett.le

**Consiglio Nazionale Forense**

in persona del **Presidente del C.N.F. Avv. Francesco Greco**

Via del governo Vecchio, 3 - 00186 Roma

[protocollo@pec.cnf.it](mailto:protocollo@pec.cnf.it)

Spett.le

**Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa**

**Council of Bars and Law Societies of Europe – CCBE**

Rue Joseph II, 40/8 – 1000 Brussels

[ccbe@ccbe.eu](mailto:ccbe@ccbe.eu)

Spett.le

**Commissione di Venezia**

**Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto**

[venice@coe.int](mailto:venice@coe.int)

Spett.le

**Private Office of the Secretary General and the Deputy**

Secretary General Council of Europe

E-mail: [private.office@coe.int](mailto:private.office@coe.int)

Spett.le

**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma**

Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour - 00193 Roma

[consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org)

Spett.le

**Organismo Congressuale Forense**

Via Valadier, 42 00193 Roma

[amministrazione@organismocongressualeforense.news](mailto:amministrazione@organismocongressualeforense.news)

Oggetto: *Censura e violenza privata in danno di avvocati nello svolgimento delle proprie funzioni difensive.*

L'Associazione **AVVOCATI LIBERI – UNITED LAWYERS FOR FREEDOM** con sede legale in Roma via Antonio Pollaiuolo n. 5, c.f. 96500480585, nelle persone del Presidente Avv. Angelo Di Lorenzo, del Segretario Generale Avv. Roberto Martina, dei Componenti del Consiglio Direttivo Avv. Federica Fantauzzo, Avv. Massimo Agerli, Avv. Antonietta Veneziano, Avv. Emilio De Stefano, Avv. Denise Serena Albano, Avv.

**Avvocati Liberi**

[www.avvocatiliberi.legal](http://www.avvocatiliberi.legal) – c.f. 96500480585 – p.e.c. [avvocatiliberi@pec.it](mailto:avvocatiliberi@pec.it)

mail: [segretariogenerale@avvocatiliberi.legal](mailto:segretariogenerale@avvocatiliberi.legal)



Giorgia Tripoli, con la presente denuncia la gravissima censura operata in data 15 aprile 2023 dalla società *Google Ireland Ltd* quale esercente della piattaforma social denominata “YouTube”.  
Questi i fatti.

L’Associazione Avvocati Liberi vanta tra i propri soci e sostenitori Avvocati Italiani che, nel contesto pandemico e post emergenziale, hanno deciso di porsi a tutela dei diritti fondamentali dell’uomo e dei diritti costituzionali con il proprio operato e le proprie competenze.

Tra le varie attività che Avvocati Liberi ha portato avanti, vi sono stati gli interventi nel giudizio avanti la Corte costituzionale a supporto delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana con l’ordinanza del 12 Settembre 2022, avverso l’obbligo vaccinale anti Sars-COV-2 imposto ai sanitari.

Come dimostrato dallo screen shot sotto riportato - raffigurante il “RUOLO DELLE CAUSE DELL’UDIENZA PUBBLICA DEL 4 APRILE 2023” - estrapolato dal sito della Corte Costituzionale ([https://www.cortecostituzionale.it/documenti/lavori/doc/CC\\_CL\\_UP\\_20230324090826.pdf](https://www.cortecostituzionale.it/documenti/lavori/doc/CC_CL_UP_20230324090826.pdf)) il Prof. **Avv. Augusto Sinagra**, l’**Avv. Angelo Di Lorenzo**, l’**Avv. Massimo Agerli** e l’**Avv. Emilio De Stefano** erano, e sono i difensori costituiti delle parti intervenienti.

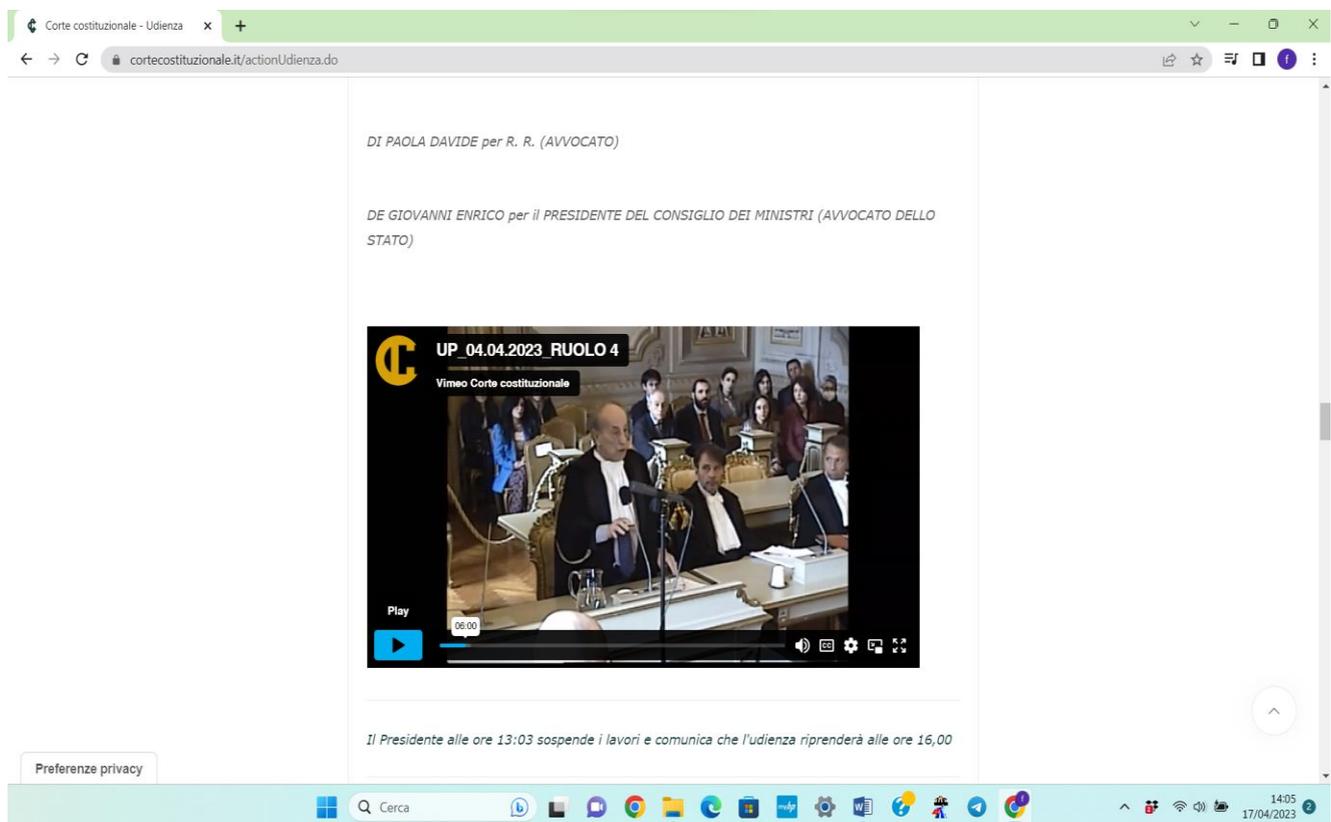
REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 12 settembre 2022 Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana - R. R. e altri c/ Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana	artt. 4 e 4, c. 1°, 2° e 4°, decreto-legge 01/04/2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in legge 28/05/2021, n. 76, come sostituito da art. 1, c. 1°, lett. b), decreto-legge 26/11/2021, n. 172, convertito, con modificazioni, in legge 21/01/2022, n. 3; art. 1 legge 22/12/2017, n. 219  (Salute - Profiliassi internazionale - Vaccinazioni anti SARS-CoV-2 - Previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario [nel caso di specie: psicoterapeuta iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi] - Ommissione o differimento della vaccinazione solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche - Sospensione, nel caso di accertata inosservanza dell'obbligo vaccinale, dall'esercizio delle professioni sanitarie con annotazione nel relativo Albo professionale. Consenso informato - Omessa previsione dell'esclusione dalla sottoscrizione del consenso informato delle ipotesi di trattamenti sanitari obbligatori - Previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario - Omessa previsione dell'esclusione dell'onere del consenso informato nel caso di vaccinazione obbligatoria. Previsione che l'atto di accertamento dell'inadempimento dell'obbligo vaccinale determina l'immediata sospensione dall'esercizio delle professioni sanitarie ed è annotato nel relativo Albo professionale)  - rif. artt. 1, 2, 3, 4, 21, 32, 32, c. 1°, 33, 34, 35, c. 1°, 36, c. 1°, e 97 Costituzione	per R. R.: Avv. Giuseppe BARONE Avv. Davide DI PAOLA  Avv. Stato: Enrico DE GIOVANNI Avv. Stato: Beatrice Gaia FIDUCCIA  per R. S. (*): per G. V. (*): Avv. Augusto SINAGRA Avv. Angelo DI LORENZO  per A. C. (*): Avv. Angelo DI LORENZO Avv. Emilio DE STEFANO  per A. C. (*): Avv. Angelo DI LORENZO Avv. Massimo AGERLI  per L. B. (*): Avv. Niccolò FIORENTIN	PATRONI GRIFFI	(*): Interventente ad adiuvandum

La causa, iscritta al n. 4 del ruolo, è stata discussa in UDIENZA PUBBLICA il 4 aprile 2023 e trasmessa in diretta streaming, del pari delle altre cause del giorno, dalla piattaforma “Vimeo Corte costituzionale”.



Il video della causa iscritta al n. 4 del ruolo della Consulta è stato, ed è tuttora, pubblicato sul sito della Corte Costituzionale (<https://www.cortecostituzionale.it/actionUdienza.do>); si tratta di un video della durata di ore 1:18:43 che comprende sia la fase pregiudiziale con la discussione degli Avvocati intervenienti (fase che si è tenuta nella mattinata), sia la successiva fase di merito discussa successivamente.

In tale video, dal minuto 6:00, è possibile ascoltare la discussione del Prof. Avv. Augusto Sinagra (vedasi screen shot sotto riportato), in difesa degli interessi del proprio assistito.



Da tale diretta, l'associazione AVVOCATI LIBERI ha estrapolato gli interventi dei quattro Avvocati di ALI (compreso quello del Prof. Avv. Augusto Sinagra) e li ha pubblicati sul proprio canale di YouTube affinché i cittadini ed i colleghi potessero agevolmente fruire e reperire le discussioni in udienza pubblica dinanzi alla Corte costituzione nel giudizio sulla legittimità dell'obbligo vaccinale anticovid-19 di enorme interesse pubblico e sociale.



In data 15 aprile 2023, dopo dieci giorni dalla pubblicazione e quando il video stava circolando in maniera virale, YouTube ha rimosso il video dell'intervento del Prof. Avv. Augusto Sinagra, come si evidenzia nello screen shot sotto riportato.

Il nostro team ha esaminato i tuoi contenuti e purtroppo riteniamo che violino le nostre **norme sulla disinformazione in ambito medico**. Abbiamo rimosso i seguenti contenuti da YouTube:

**Video: Corte costituzionale, 4 aprile 2023 - intervento del Prof. Avv. Augusto Sinagra**



Ci rendiamo conto che possa essere una delusione per te, ma per noi è importante che YouTube sia un luogo sicuro per tutti. Se i contenuti violano le nostre norme, verranno rimossi. Se ritieni che sia stato commesso un errore, puoi presentare ricorso e riesamineremo i tuoi contenuti. Continua a leggere per ulteriori dettagli.

**In che modo i tuoi contenuti hanno violato le norme**

Il censore ha ritenuto che la discussione in diritto di un Avvocato, in toga, in udienza pubblica, in presenza di altri Avvocati e davanti ai Giudici della Corte Costituzionale violasse *“le norme sulla disinformazione in ambito medico”*.

Anche l'immediato ricorso interno previsto dalla Community YouTube è stato rigettato.





La motivazione addotta dal censore è illegittima, pretestuosa ed offensiva, attesa l'impossibilità di confondere l'attività difensiva di un Avvocato, nel rispetto del mandato conferitogli, con l'informazione (o disinformazione) medica falsamente attribuita.

L'impossibilità di confusione tra le due professioni e tra le due funzioni sociali conduce, inesorabilmente, ad una conclusione diversa dell'accadimento: l'inammissibile ed antiggiuridica CENSURA DELL'AVVOCATO e dell'AVVOCATURA.

Il diritto di difesa appartiene ad ogni cittadino quale diritto universalmente riconosciuto e, di converso, a ciascun avvocato - stante la specificità della funzione difensiva e in considerazione della primaria rilevanza giuridica e sociale dei diritti alla cui tutela essa è preposta - l'ordinamento forense deve garantire l'indipendenza e l'autonomia dell'azione professionale e del giudizio intellettuale indispensabili per l'effettività della difesa e della tutela dei diritti.

La censura, di per sé, è comportamento riprovevole ed antidemocratico, non degno di una società civile che, diversamente, dovrebbe essere ispirata alla libertà di parola, di pensiero e alla tutela dei diritti dell'uomo, in particolare quando si tratta di un avvocato che svolge una professione di altissimo rilievo sociale e costituzionale con indipendenza, lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, in udienza pubblica innanzi ad un Giudice.

La censura peraltro ha riguardato l'Associazione ALI che, nell'ambito del proprio oggetto sociale, svolge un importante ruolo di diffusione, conoscenza e divulgazione delle attività associative e dei contenuti, anche di rilievo informativo ed educativo, di processi costituzionali o di elevato profilo giuridico, essendogli in tale ambito cancellato un documento videoregistrato sul proprio canale social ed inibito, a titolo di sanzione per la pubblicazione censurata, di operare sul proprio canale per un periodo di 7 giorni (con ulteriore minaccia di chiusura del canale).

Non ultimo la censura operata da Google ha svolto anche una funzione intimidatoria di rilevanza penale, avendo utilizzato la violenza della propria posizione contrattuale per impedire all'Avv. Sinagra ed all'Associazione ALI di veicolare al pubblico la propria attività e gli accadimenti di un fatto storico e processuale, costringendoli a tollerare la privazione della propria libertà di espressione e l'impossibilità di poter continuare ad esercitare la propria attività sociale e divulgativa.

Per tali e tanti motivi, riservandoci ogni azione per la tutela dei diritti soggettivi dell'Associazione Avvocati Liberi e del Prof. Avv. Augusto Sinagra, con la presente informiamo le SS.LL. dell'accaduto auspicando che, ciascuno per le proprie competenze, voglia proporre qualsiasi iniziativa a tutela degli Avvocati italiani e della loro indipendenza, autonomia e libertà di poter esprimere pubblicamente il



contenuto delle difese rassegnate in processi pubblici sui canali di comunicazione senza subire limitazioni e censure di sorta.

Fiduciosi in un sostegno delle Istituzioni forensi preposte alla tutela dell'Avvocatura italiana, porgiamo distinti saluti,

Avv. Angelo Di Lorenzo  
Presidente

Roberto Martina

Segretario Generale

*Avv. Roberto Martina*

Consiglio Direttivo:

Avv. Federica Fantauzzo

*Avv. Federica Fantauzzo*

Avv. Massimo Agerli

*Avv. Massimo Agerli*

Avv. Antonietta Veneziano

*Avv. Antonietta Veneziano*

Avv. Emilio De Stefano

*Avv. Emilio De Stefano*

Avv. Denise Serena Albano

*Avv. Denise Serena Albano*

Avv. Giorgia Tripoli

*Avv. Giorgia Tripoli*